



in collaborazione



Orchestra da Camera di Mantova
Alexander Lonquich
pianoforte e direzione

Ludwig van Beethoven
Integrale dei concerti per pianoforte e orchestra

Lunedì 14 dicembre
Martedì 15 dicembre 2020

RAVENNA – Teatro Alighieri ore 21



Alexander Lonquich

Nel 1977 Alexander Lonquich ha vinto il Primo Premio al Concorso Casagrande: da allora ha tenuto concerti in tutti i principali centri musicali del mondo; la sua attività lo ha visto impegnato con direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Ton Koopman, Emmanuel Krivine, Heinz Holliger, Sandor Vègh e molti altri. Nell'ambito della musica da camera, Alexander Lonquich collabora con artisti del calibro di Nicolas Altstaedt, Vilde Frang, Joshua Bell, Isabelle Faust, Carolin Widmann e Jörg Widmann, per citarne alcuni. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti dalla critica internazionale quali il "Diapason d'Or", il "Premio Abbiati" (come miglior solista del 2016) e il "Premio Edison" in Olanda. Nel ruolo di direttore-solista ha collaborato con l'Orchestra da Camera di Mantova, la *Royal Philharmonic Orchestra*, la *Deutsche Kammerphilharmonie*, la Mahler Chamber Orchestra, l'*Orchestre des Champs Elysées*, la Filarmonica della Scala e l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI. Si esibisce regolarmente per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Alexander Lonquich è ospite regolare di festival di rilievo internazionale tra i quali Schubertiade, Lockenhaus, Mozartwoche Salzburg in Austria, Beethovenfest Bonn e *Ludwigsburger Schlossfestspielen* in Germania. Tra gli impegni salienti fuori Italia citiamo collaborazioni con la *Stuttgarter Kammerorchester*, la *Münchener Kammerorchester*, la Camerata Salzburg e concerti di musica da camera in sale quali la Philharmonie e la Pier Boulez Saal di Berlino, la Konzerthaus di Vienna, l'Auditorio di Madrid. Molto attivo anche in campo discografico, la sua pubblicazione più recente (ottobre 2018) è un doppio CD per l'etichetta Alpha-Outerre intitolato "Schubert 1828" e contenente le Sonate D958, D959 e D960. Dal 2014 Alexander Lonquich è Direttore Principale dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, con la quale si esibisce ogni stagione contribuendo in modo significativo alla formazione dei musicisti ed all'ampliamento del repertorio dell'ensemble. Nel 2013 ha creato, assieme alla moglie Cristina Barbuti, 'Kantoratelier', uno spazio teatrale dove le materie a lui care - psicologia, musica e teatro - vengono approfondite grazie a laboratori, seminari e concerti.



Orchestra da Camera di Mantova

L'Orchestra da Camera di Mantova nasce nel 1981 e s'impone da subito all'attenzione generale per brillantezza tecnica, assidua ricerca della qualità sonora, sensibilità ai problemi stilistici. Tanto che nel 1997 i critici musicali italiani le assegnano il Premio "Franco Abbiati", quale miglior complesso da camera, capace di riproporre «un momento di incontro esecutivo alto tra tradizione strumentale italiana e repertorio classico». La sede dell'Orchestra da Camera di Mantova è il Teatro Bibiena di Mantova, autentico gioiello di architettura e acustica. Nel corso della trentennale vita artistica l'Orchestra collabora con alcuni tra i più apprezzati direttori e solisti del panorama internazionale. Tra questi: Vladimir



Ashkenazy, Steven Isserlis, Maria Joao Pires, Gidon Kremer, Shlomo Mintz, Joshua Bell, Viktoria Mullova, Salvatore Accardo, Umberto Benedetti Michelangeli, Giuliano Carmignola, Uto Ughi, Mischa Maisky, Enrico Dindo, Mario Brunello, Miklos Perenyi, Sol Gabetta, Alexander Lonquich, Bruno Canino, Katia e Marielle Labeque, Maria Tipo, Kent Nagano e gli indimenticabili Astor Piazzola, Severino Gazzelloni e Aldo Ciccolini. Protagonista di innumerevoli concerti in Italia e all'estero, si esibisce nei principali teatri e sale da concerto della maggior parte dei Paesi europei, di Stati Uniti, Centro e Sud America, d'Asia. Negli ultimi 15 anni, l'attività nazionale e internazionale dell'orchestra s'incentra sull'ideazione e realizzazione di importanti cicli monografici, tra i quali, innanzitutto, il "Progetto Beethoven" (2002-2004), diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e affiancata da alcuni tra i più rinomati solisti italiani. Nella stagione 2004/2005, con Alexander Lonquich, propone un progetto che, dedicato ai Concerti per pianoforte di W.A. Mozart, debutta nel maggio 2004 al Parco della Musica di Roma e, in seguito, è ospitato da numerose società concertistiche. Dal 2004 al 2007, di nuovo sotto la guida di Umberto Benedetti Michelangeli, intraprende un ciclo incentrato sulla produzione sacra di W.A. Mozart, integralmente accolto dall'Abbazia di Chiaravalle a Milano e riproposto in diverse altre città italiane. In occasione del bicentenario della morte di Haydn (1732-1809), l'Orchestra da Camera di Mantova dà vita a un progetto triennale, intitolato "Haydn l'europeo che amava l'Italia", eseguendo un'ampia selezione dell'imponente produzione sinfonica, sacra e cameristica del genio di Rohrau. Nel 2010, bicentenario della nascita di Schumann, affronta l'integrale delle Sinfonie del musicista tedesco, cogliendo consensi unanimi di pubblico e critica. L'Orchestra da Camera di Mantova effettua registrazioni televisive e radiofoniche, tra le altre, per Rai, Bayerischer Rundfunk e Rsti. Nel settembre 2009 incide tre sinfonie di Haydn. In seguito, nell'ambito di un progetto discografico dedicato ai Concerti per pianoforte e orchestra Mozart, realizza, con Angela Hewitt, due cd per l'etichetta Hyperion, ottimamente recensiti dalla stampa specializzata. Dal 1993, l'Orchestra da Camera di Mantova è impegnata nel rilancio delle attività musicali della sua città, attraverso la stagione concertistica "Tempo d'Orchestra" che ospita regolarmente alcuni fra i principali solisti, gruppi cameristici e orchestre del panorama internazionale. Nel maggio 2013 ha dato vita al Mantova Chamber Music Festival "Trame Sonore", manifestazione che si svolge nei principali luoghi d'arte cittadini e ha da subito ottenuto un'attenzione e una partecipazione straordinarie. La prossima edizione è in programma dal 29 maggio al 2 giugno 2020.

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827) **Integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra**

Lunedì 14 dicembre

Concerto n. 2 in Sib magg. op. 19 (31'35")
Allegro con brio – Adagio – Rondò. Molto allegro

Concerto n. 1 in Do magg. op. 15 (39'35")
Allegro con brio – Largo – Rondò

Concerto n. 3 in do min. op. 37 (37'46")
Allegro con brio – Largo – Rondò. Allegro

Martedì 15 dicembre

Concerto n. 4 in Sol magg. op. 58 (35'12")
Allegro moderato – Andante con moto – Rondò. Vivace

Concerto n. 5 in Mib magg. op. 73 'L'Imperatore' (44'27")
Allegro – Adagio un poco mosso – Rondò. Allegro